

Schola Cantorum

E' con profonda tristezza che mi accingo a scrivere questa pagina. Quando il 3 maggio scorso mi è stata data la notizia che la nostra amica Chiara ci ha lasciati non volevo crederci. Purtroppo la realtà era diversa. Diversi sentimenti si sono intrecciati nelle ore e nei giorni successivi,



affioravano ricordi di molti bei momenti trascorsi insieme. Cara Chiara, un pensiero particolare alla tua famiglia: Angelo, Elena e Roberto. Noi possiamo tentare di colmare il vuoto che hai lasciato con la nostra preghiera e il nostro canto.

Qui di seguito riporto il testo che è stato scritto da alcune tue amiche e condiviso da tutta la Schola Cantorum:

"Il primo pensiero che ci viene in mente parlando di te è il tuo nome, perché tu eri proprio così: chiara, limpida, semplice e diretta. E poi ci viene in mente che eri buona solo come i veri buoni sanno esserlo: con sincerità e umiltà. Anche se tu non vuoi sentirtelo dire, averti conosciuto è stato per noi della corale un privilegio.

La tua presenza ha arricchito il nostro gruppo: quando non riuscivi a venire alle prove, noi contralti ci chiedavamo: dov'è la nostra caposala? E adesso chi ci sgrida? Tu non volevi che sbuffassimo col maestro e ci tenevi in riga. E quando riuscivi ad esserci, avevi sempre un saluto per tutti e una buona parola per chi ne aveva bisogno, perché

tu sapevi vedere con gli occhi del cuore.

E che dire del tuo modo così colorito di esprimerti?

Trasmettevi gioia!

Il tuo impegno all'interno della Schola Cantorum non era solo presenza fisica ed esecuzione del brano: con il tuo modo di essere esprimevi consapevolezza e valore per l'impegno che ti eri presa, proponendoti in modo propositivo e di coesione per il gruppo.

Cara Chiara, noi ti ricorderemo sempre e ti terremo sempre nel nostro cuore; sarà difficile cantare senza te vicino fisicamente, ma è anche vero che dal cielo tu sarai sempre con tutti noi."

Ciao Chiara . Gianni e tutti noi.

